Andando avanti nel ragionamento di questa delibera però una cosa non mi è chiara, non mi è chiaro se innanzitutto tutto il personale della Polizia Locale che fa servizio esterno viene dotato di questi strumenti, ovvero se è una dotazione standard di dieci manganelli e dieci spray, che vengono utilizzati solo ed esclusivamente nel momento in cui il Comandante rilevi la necessità che questi strumenti debbano essere utilizzati. Anche qui è un altro dubbio che viene, ma dovendo fare oltre che i Consiglieri Comunali anche i buoni amministratori, propenderei e suggerirei per questo secondo tipo di soluzione.

Perché? Esclusivamente per una questione anche solo di costi. È chiaro che un bastone in gomma non so quanto costi ma non costa tantissimo, così come una bomboletta di spray, poi non so, i costi magari me li dice; però a questo è chiaro che bisogna aggiungere l'assicurazione che deve essere fatta per ogni bastone, questo lo dice anche qui l'allegato A del Regolamento Regionale mi sembra, e la formazione degli operatori, ed anche questo è un costo, e mi piacerebbe capire se è stata fatta una valutazione o meno, per sapere se questo tipo di operazione quanto costa in generale, perché non è che possiamo così introdurre questo, che mi sembra sia stato introdotto anche con un O.d.G. se non ricordo male della Lega, perché va di moda dire che i Vigili devono andare con il bastone, con il bastone estensibile e con lo spray, quindi dobbiamo sapere quanto costa questo "vezzo". Poi sapere anche il discorso dello spray, perché il Regolamento Regionale sempre all'allegato A che ho qui ... Comunque il Regolamento Regionale, allegato A, caratteristiche degli strumenti di autotutela, spray irritante, dice che questo strumento ha una data di scadenza, quindi vuol dire che bisogna cambiarli ogni tanto. Io non penso che tutti i Vigili di Pavia facciano fuori le bombolette di spray, se non magari ... peperoncino da mettere sulla pizza insomma, quindi di fatto prenderne una dotazione ampia è sicuramente uno spreco di denaro.

Queste sono le considerazioni rispetto al ragionamento degli strumenti di autotutela.

Per il resto, come dicevo prima, penso che si debbano fare anche delle altre piccole modifiche a questo Regolamento, ma non per stravolgerlo in maniera sostanziale. Le modifiche senz'altro sono... Poi è quasi finito il mio tempo e quindi lo dirò più compiutamente illustrando gli emendamenti, senz'altro cambiando la dizione da Polizia Municipale a Polizia Locale, perché questo è la legge, è un adeguamento di legge e quindi lo facciamo in cinque minuti. Senz'altro come ho detto prima andando a definire molto bene le modalità di utilizzo di questi strumenti di autotutela. Andando a ridefinire il discorso dell'Agente di quartiere, ma senza stravolgerlo, però visto che non ci sono più i Consigli Circoscrizionali è inutile mantenere un Regolamento adesso che lo modifichiamo con scritto ancora Consigli Circoscrizionali. La mia proposta poi ve la dirò. Questo è l'art. 29 dell'allegato B.

Art. 50, accertamenti sanitari, c'è ancora un discorso legato all'USL, è un ente che non esiste più. Non so, poi magari ci aiuterà il Presidente che è un esperto per capire se la certificazione medica deve essere rilasciata dall'ASL o comunque basta un certificato medico di un medico o di un ufficiale sanitario. Mi sembrava una cosa un po' vetusta.

Poi aggiungerei una cosa anche molto positiva, andrei a riscrivere l'art. 51, che oggi è rubricato come segnalazioni particolari per gli appartenenti al Corpo, perché è giusto che gli appartenenti al Corpo che si distinguono per atti eccezionali, di merito, di abnegazione e di coraggio, debbano essere adeguatamente premiati ed additati alla cittadinanza come persone che hanno fatto degli atti che – per carità rientrano nei loro doveri – ma che ahimè oggi sono sempre più rari.

Quindi io finisco il mio intervento chiedendo veramente al Consiglio Comunale di non fermarsi solo ed esclusivamente alla modifica dell'art. 20, ma di accettare questo surplus di lavoro molto piccolo, molto piccolo, come avete visto non si stravolge niente, però andando, facendo un restyling anche se lieve sul Regolamento, che poi è un Regolamento che deve essere portato a conoscenza di tutti i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Brendolise. Consigliere Pezza, prego. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Castagna, scusi. Castagna ti salto sempre, prego.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Io ovviamente condivido l'impostazione del Capogruppo Brendolise per quanto riguarda questo Regolamento. Ritengo che sia sicuramente opportuno cogliere l'occasione per aggiornare un Regolamento che altrimenti resterebbe palesemente obsoleto.

Ho colto con favore l'esistenza, anche se ero sicuro che ci fosse, comunque ho colto con favore la conferma dell'esistenza dell'art. 29, Agente di quartiere, quindi afferma il fatto che l'Agente di quartiere non è un optional che può esserci o non esserci, ma è una situazione che deve essere presente sul territorio. Questo è scritto nel Regolamento vigente. Io credo che questo articolo vada aggiornato, perché purtroppo i Consigli Circoscrizionali sono venuti meno, quindi dovremo fare riferimento ai territori degli ex Consigli Circoscrizionali gioco forza. In conformità alle esigenze espresse dal Consiglio Circoscrizionale io credo che l'organismo che più si avvicina a quelli che erano i Consigli Circoscrizionali, tra quelli che sono rimasti in essere, appunto è il Consiglio Comunale, che potrebbe esprimersi e dare magari qualche indirizzo, concordato ovviamente con chi si occupa della gestione di questo servizio. Quindi sicuramente l'affermazione di questo Agente di quartiere.

Tra l'altro ci tengo a sottolineare che noi qualche mese fa avevamo presentato una proposta per quanto riguarda l'Agente di quartiere, che riaffermava l'esistenza dell'Agente di quartiere, la presenza sul territorio, che secondo me era stata liquidata un po' troppo frettolosamente come una proposta che voleva avere il Vigile di quartiere nelle sedi di quartiere. Non abbiamo mai avuto questa intenzione, avevamo l'intenzione di riaffermare l'esistenza di un servizio che c'era già ai tempi dei Consigli Circoscrizionali, avendo come punti di riferimento sul territorio le sedi di quelli che allora erano i Consigli Circoscrizionali. Quindi, come dire, bene o male questo Regolamento... La nostra proposta era in linea di continuità con quanto, con i Regolamenti in essere.

Devo dire che questo articolo va sicuramente aggiornato, ma ci dà una buona novella, l'Agente di quartiere non è un optional ma è un dovere, è un servizio che deve essere per forza di cose previsto. Io quindi proporrei di aggiornare questo articolo che comunque resta estremamente importante, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Castagna. Consigliere Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Grazie Presidente. Io non mi sono particolarmente occupato di studiare il Regolamento, lasciando questo compito ai Consiglieri che erano propriamente nella Commissione, che hanno fatto un ottimo lavoro.

Due considerazioni volevo fare, la prima è una di ordine generale complessivo, penso che sia convincente l'idea che nel momento in cui si modifica un Regolamento si colga l'occasione per fare un restyling complessivo dello stesso, togliendo alcune cose magari obsolete, magari solamente formali, e magari cogliendo l'occasione per fare anche, sentendo le nuove esigenze del Comandante, dei Dirigenti ecc..., vedendo le nuove normative, facendo un dibattito più complessivo, vedere se si riesce a migliorare, ad ammodernarlo, a renderlo più rispondente alle necessità della città.

Per cui penso che sia convincente l'idea di una sistemazione complessiva, che potrebbe essere fatta anche questa sera a suon di emendamenti. Quando si parla di Regolamenti per la poca esperienza che ho o gli emendamenti sono molto puntuali, come quelli proposti dal Capogruppo, oppure diventa poi anche complesso mettersi in Consiglio Comunale all'esito del dibattito a creare emendamenti, perché si rischia di creare delle situazioni di non congruità tra le varie norme ecc... problemi di ordine sistematico.

Però sarebbe opportuno prevedere una revisione complessiva, quindi o rinviare in Commissione il provvedimento, o votarlo comunque sul punto specifico e mandarlo di nuovo in Commissione per questa sistemazione complessiva.

Al di là di questo primo aspetto quello che mi ha un po' sorpreso e che mi ha spinto ad intervenire è che l'intervento, la presentazione di questa delibera è stata fatta esclusivamente dal Dirigente, come se stessimo facendo un adeguamento tecnico ad un Regolamento, un adeguamento di legge. La questione invece è molto più politica, la scelta che stiamo operando oggi è una scelta politica. Io mi aspettavo francamente che ci fosse una spiegazione politica di questa scelta.

Per quale ragione oggi scegliamo, decidiamo di dotare i nostri Vigili di questa nuova strumentazione? Che messaggio vogliamo dare? È un messaggio utile? È una strumentazione utile? Qua faccio una domanda al Comandante che non è da moltissimo che è qua ma è da un periodo sufficiente per poterci dire se a mente si ricorda una serie di situazioni in cui sarebbe potuta essere utile questa strumentazione, se gli Agenti avrebbero potuto utilizzarla. Io credo francamente di no.

Allora io mi aspetto, e questo è il mio primo intervento, poi farò quello di replica nel merito, ma solamente dopo aver sentito la posizione della Giunta o della Maggioranza. Qual è il senso di questa modifica? Che messaggio stiamo dando?

Forse, certo io capisco che occorre, c'è una novità rispetto al passato, la vera novità è che oggi bisogna cercare di difendere i cittadini da eventuali ronde padane che girino, perché questa è l'unica novità che penso ci sia nel panorama e che possa giustificare l'utilizzo di spray al peperoncino o di manganelli o bastoni di questo tipo. Quindi io mi aspetto veramente dalla Maggioranza che giustifichi politicamente questa scelta, altrimenti non ha senso. Non può e non è una scelta esclusivamente tecnica.

Poi faccio un'altra domanda, questa squisitamente al Comandante, anzi due. La prima è se è possibile tecnicamente sostituire allora questa strumentazione con l'arma in dotazione, quindi con la pistola, perché allora potrei capirlo; ma se va ad aggiungersi, per altro da come leggo dalla delibera a tutti i Vigili, questo meccanismo mi sembra ulteriormente gravoso. Vanno in giro armati come se dovessero andare in Afghanistan.

Poi c'è la questione di quando deve essere portata questa arma. Addirittura se non sbaglio la Polizia ed i Carabinieri utilizzano e si dotano di manganelli solamente quando svolgono determinate funzioni, e non sempre. Io l'idea francamente che il Vigile che sta al

Demetrio sia dotato di una serie di strumentazioni di questo tipo mi pare francamente se non altro inutile.

L'altra domanda che trae spunto direttamente dal Regolamento, e che si riferisce all'art. 41 del Regolamento stesso, laddove si prevede la possibilità di organizzare dei turni di reperibilità per i Vigili. Io so che c'è una sorta di... non so se una vertenza sindacale o una contestazione, una cosa di questo tipo, perché si è in qualche modo ritenuto di non estendere la possibilità della reperibilità a quegli Agenti che fruiscono dei diritti derivanti dalla legge 104, che è la legge che consente ai dipendenti di stare a casa qualche ora per accudire soggetti disabili, anziani ecc...

Non vedo la connessione, mi pare una discriminazione nei confronti di questi soggetti che invece stanno semplicemente fruendo di un loro diritto nell'interesse di soggetti disabili. Io credo che non ci sia incompatibilità tra la reperibilità ed i soggetti che godono della 104, e che escludere i soggetti che godono della 104 dalla possibilità della reperibilità costituisca sostanzialmente una discriminazione.

Forse questa domanda più che al Comandante o comunque al Dirigente responsabile andrebbe fatta all'Ufficio Personale, che dovrebbe controllare un po' questo tipo di meccanismo. O al Segretario che adesso è presente. Però la domanda secondo me è assolutamente pertinente.

Le faccio un esempio per vedere come la vedo io. Immaginiamo che un soggetto che deve accudire una persona disabile insieme... marito e moglie devono accudire una persona disabile, durante la mattina assumano una badante ed al pomeriggio ovviamente sono a casa e quindi se ne occupano loro. Ogni tanto può capitare che uno di questi soggetti chieda la 104 perché la badante è ammalata, deve portare l'anziano o il disabile a fare delle visite ecc..., per quanto riguarda la mattina. La reperibilità al pomeriggio non è assolutamente incompatibile perché al pomeriggio sono a casa entrambi, o comunque organizzarsi in modo tale che non ha necessità di utilizzare la 104, che non va comunque a cumularsi.

Volevo una risposta in questo senso, eventualmente proviamo a redigere anche un emendamento se il Consiglio è d'accordo al Regolamento stesso, perché parla proprio di ... chiarendo un po' questo strumento.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Boffini. Grazie Pezza.

CONSIGLIERE LUIGI BOFFINI

Grazie Presidente. Ovviamente per quanto riguarda la brutta parola, il manganello, di vecchia data e di vecchissima memoria, però sempre uno strumento da "odiare". Teniamo presente chiamiamolo bastone, o spray. Io ho sempre visto nella mia vita, in 70 anni ne ho viste tante di cose, ho visto tanti usi di questo bastone, li ho sempre visti usare per pronto intervento dei Carabinieri, della Polizia, durante i cortei, le manifestazioni. Però parlavamo di decine e decine di persone con scudi, in testa l'elmetto, allora aveva una funzione deterrente il manganello perché magari c'era un po' di ciapa-ciapa dicono a Pavia, ed allora qualche randellatina non andava proprio male.

Ma dare ad un Vigile un manganello, diciamo che a Pavia non succederà mai, che venga aggredito da numerose persone, Comandante, ma lei crede che il manganello risolva la questione? Non c'è niente da fare.

Io sono convinto che il buonsenso, il parlare, l'agire, il cercare di far capire all'altra parte che sta sbagliando, sia molto più fattibile che usare il manganello. Se poi lei mi dice che è la moda, ultimamente i Comuni vari hanno la moda di prendere i soldi dei cittadini e di buttarli dalla finestra per dei manganelli o degli spray, va beh, se è la moda adattatevi, io no di sicuro.

Poi vorrei cercare di capire in quante occasioni a Pavia può capitare di usare il manganello. È lo zero virgola zero all'infinito, forse un caso all'anno, ma forse anche meno, ed è proprio il caso di sprecare quattrini? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Ottini, prego.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Grazie Presidente. Io intanto colgo l'occasione della presenza del Comandante Giurato anche per esprimere comunque quello che secondo me deve essere un atto doveroso, il ringraziamento verso il lavoro che svolge il Corpo di Polizia Municipale sul nostro territorio, in condizioni di organico numericamente parlando decisamente non ottimali, probabilmente sotto stimate. Questo non vuole essere un atto formale ma una cosa che penso davvero, ci tenevo a dirgliela, visto che è la prima volta che interviene in quest'aula consiliare.

Detto questo sarò brevissimo, a me interessa rimarcare l'attenzione che tutti quanti noi dovremmo secondo me dedicare all'argomento, cercando di partire dall'occasione che ci è data attraverso la revisione di questo articolo del Regolamento per cercare di fare un ragionamento un po' più complessivo. Questa sera tutti quanti in quest'aula abbiamo espresso solidarietà ad un nostro collega Consigliere fatto oggetto di un brutale atto di vandalismo. In città tutti i giorni ormai assistiamo ad una progressiva escalation di accadimenti, di micro e macro criminalità, che interessano soprattutto i quartieri periferici. Quindi in qualche modo la cronaca certifica l'esistenza di un problema sicurezza in alcune zone della nostra città.

È chiaro ed evidente che di fronte a questo problema, un problema che i cittadini avvertono in maniera sempre più preponderante, noi pensiamo che sia venuto il momento di dare delle risposte concrete, delle risposte anche da un certo punto di vista straordinarie rispetto all'ordinaria amministrazione.

Ecco quindi che il richiamo che ha fatto in precedenza il Consigliere Castagna è il richiamo che faccio anche io, è un richiamo che è figlio di una campagna, una battaglia se volete che il Partito Democratico da inizio legislatura sta cercando di portare avanti, quello della riproposizione di un servizio di Polizia Circoscrizionale, un servizio di Agenti di quartiere; la possibilità di ripresentare in maniera organica e funzionale la presenza del Poliziotto di quartiere in tutte le zone periferiche della nostra città.

Io penso che questa possa essere l'occasione per tradurre concretamente tante belle parole, tante belle intenzioni che in quest'aula si sono comunque confrontate nel corso degli ultimi periodi. Per cui il Consigliere Castagna ha appena consegnato un emendamento che cercherà di modificare il Regolamento, cercherà di perfezionare, ecco, perfezionare aggiornandolo l'art. 29 del Regolamento di Polizia Locale, proprio cercando di andare in direzione di proporre una maggiore presenza del nostro Corpo di Polizia Municipale in quelle aree periferiche che oggi purtroppo sono drammaticamente segnate da problemi di sicurezza, oserei dire ormai quasi quotidiana. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ottini. Passiamo al Consigliere Grignani.

CONSIGLIERE ANTONIO GRIGNANI

Grazie Sig. Presidente. Dunque, io mi ricollego all'intervento del... Intanto in premessa voglio anche io fare la ... personale al collega Davide Lazzari a nome del Gruppo della Lega, perché sono cose veramente che ci fanno sentire molto vicini a Davide. Mi spiace per quello che ti è successo.

Mi ricollego all'intervento del collega Ottini, che parlava giustamente di microcriminalità, di problemi che riguardano la sicurezza a livello nazionale, di problemi avvertiti dai cittadini. È chiaro che la figura del Vigile intesa come quello che va in giro a dare le multe è un pochino tramontato, non perché non sia suo obbligo chiaramente farlo, ma perché si va sempre di più nell'ottica di un Corpo di Polizia Municipale diciamo a supporto della Polizia, che possa in qualche modo svolgere anche i servizi di ordine pubblico. Questa credo che sia stata anche una battaglia del nostro movimento in questi anni, che va di pari passo con il potere che i Ministro degli Interni, soprattutto forse il nostro, hanno dato ai Sindaci nel campo della sicurezza. Quindi è un po' tramontata l'ipotesi, il fatto di vedere il Vigile semplicemente come quello che fa il blitz e mette soltanto la multa, che pure deve metterla se ci sono le macchine in seconda ed in terza fila; però si aggiunge un concetto molto importante per la Lega, che è quello che il servizio di Polizia Municipale vada a supporto della Polizia sul discorso della microcriminalità, sul discorso che faceva il collega Ottini riguardo poi alla sicurezza.

È in questo senso che comunque vengono dotati appunto di uno strumento di autotutela, perché il messaggio, e qui mi ricollego a quello che chiedeva il collega Pezza, è questo, non c'è più semplicemente un Corpo di Polizia Municipale che va a caccia della macchina in seconda fila, ma c'è un Corpo di Polizia Municipale che può essere di supporto per il discorso della microcriminalità, per il discorso della sicurezza, molto avvertito dai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Maggi. Ho fatto chiudere la porta perché da questa parte tira veramente tanto vento, un Assessore tra l'altro si sta ammalando, bisogna cercare di fare qualcosa.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Sui lati non... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prego Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente. Naturalmente l'argomento di questa sera che in questo momento stiamo affrontando in particolare riguarda la situazione della sicurezza in questa città, la sicurezza che sicuramente è alla base della tranquillità dei cittadini, la sicurezza che sicuramente in questo momento sta a cuore a tutto il Consiglio Comunale ed a tutta l'Amministrazione.

Io condivido pienamente tutto quello che è stato detto nel merito, in particolare per quanto riguarda la situazione delle Circoscrizioni. Ho avuto mo di avere diciamo così l'incarico di essere anche Presidente di un quartiere, ho effettivamente constatato la nascita quando io sono stato Presidente di quartiere dei Vigili di quartiere. Devo dire che è stata sicuramente allora un'innovazione per la città, che ha dato i suoi risultati. Lo devo dire sinceramente, merito anche di chi è stato in quel momento partecipe ed ha dato il suo contributo nell'ambito di quella che è stata la sua funzione del Vigile di quartiere per la complessità di quella che era e di quella che rimane la sicurezza, la problematica della sicurezza legata alla Circoscrizione; dai cartelli stradali, dalla segnaletica stradale, naturalmente a quella che è la tranquillità e la sicurezza che il Vigile di quartiere può dare conoscendo anche i vari angoli del rione.

Capisco che in questo momento ci sono delle situazioni per quanto riguarda la Finanziaria che non consente ahimè, lo dico sinceramente, l'ampliamento e l'ulteriore controllo che meriterebbe una città come Pavia, ma sicuramente vanno adottate quelle misure per la sicurezza che possono migliorare le misure di sicurezza della nostra città.

Bene, io questa sera mi sento di fare una proposta all'intero Consiglio Comunale, che vedo non mi ascolta, almeno vedo che... Presidente mi scusi... Non mi sembra in questo momento che il Consiglio Comunale stia ad ascoltare, e mi spiace, perché io lo leggo, è un O.d.G. che presento.

In che termini lo presento? Lo presento per migliorare la situazione del controllo in questa città nell'ambito di quella che può essere la funzione di una Polizia Cinofila. Polizia Locale e Cinofila. In tantissime città italiane, tantissime, non tante, tantissime città italiane ormai da anni si è adottata questa opportunità di dotare la Polizia Municipale anche di cani addestrati, due, tre, non è importante il numero, ma che sono sicuramente una garanzia ed una sicurezza per la città, in particolare per quanto riguarda la microcriminalità, lo spaccio delle sostanze stupefacenti davanti alle scuole, diventa un ampio deterrente per questo. Pertanto io questa sera mi sento di presentare a questo Consiglio Comunale un O.d.G. che avrei veramente piacere fosse condiviso da tutto il Consiglio Comunale; perché effettivamente è un momento in cui possiamo migliorare la nostra sicurezza. Lo leggo.

"Il Consiglio Comunale, esaminato il Regolamento della Polizia Municipale. Preso atto della discussione inerente l'attività della Polizia Locale, evidenzia l'opportunità di inserire tra le attività svolte un nucleo di unità cinofila, allo scopo di contrastare lo spaccio e le attività illecite davanti alle scuole, così come per pattugliamenti in vari punti della città, sgombero di edifici occupati, trattamenti sanitari obbligatori.

Inoltre l'unità cinofila potrà essere impiegata sia come deterrente anche a tutela della sicurezza degli stessi Agenti, ed a supporto per controlli nei servizi serali per fenomeni di schiamazzi, e nelle aree pubbliche di vario tipo, a causa delle difficoltà che derivano dall'oscurità, e dei rischi impliciti nell'affrontare eventuali individui dediti ad attività criminose; la presenza del cane faciliterà l'individuazione di persone nascoste, e la prevenzione di reazioni violente".

Io mi permetto questa sera di presentare questo O.d.G. che auspico veramente venga condiviso da questo consesso di Consiglio Comunale, perché so che ci sono tantissimi Consiglieri che sono sicuramente cinofili convinti e soprattutto hanno l'attenzione per quanto riguarda la sicurezza di questa città. Va nella direzione di essere alla pari, e mi auguro di superare anche con dei risultati, quelle che sono le adozioni che sono già state adottate in altre città italiane.

Io ringrazio il Presidente, ringrazio il Consiglio, la ringrazio Comandante per quello che lei potrà fare se questo Consiglio Comunale ... approvare questo O.d.G. Grazie.

PRESIDENTE

Vice Presidente, se mi fa pervenire l'O.d.G. faccio le fotocopie e le do ai Capigruppo, così eventualmente se dovete parlarne insieme... Prego. (Dall'aula si replica fuori campo voce) E' un O.d.G. questo.

Risponde prima il Sindaco sulla risposta politica da dare a questo Regolamento, poi il Comandante per dare le delucidazioni. Prego Sindaco.

SINDACO

La risposta è molto semplice, come è stato anche detto nel dibattito anche dalla Minoranza, oggi le Forze di Polizia Locale sono sempre più chiamate a ruoli anche di ordine pubblico, che storicamente erano demandate alle Forze di Polizia di Stato e quant'altro. C'è per altro in giacenza presso il Parlamento, dopo che è stato completato l'iter presso il Ministero degli Interni, anche una riforma della Polizia Municipale, della Polizia Locale, che va proprio nel senso di equipararle sostanzialmente anche dal punto di vista poi della retribuzione dei dipendenti, dell'impianto complessivo di tutta la struttura, esattamente come delle Forze di Polizia di Stato. Per altro è anche un provvedimento bipartisan perché porta la firma di un componente della Minoranza ed uno della Maggioranza. Dovrei dire un'altra cosa, nel senso che la Maggioranza adesso è diventata... quindi adesso addirittura porta la firma di due della Minoranza probabilmente.

Detto questo, questo provvedimento è molto semplice, vuole permettere ai Vigili di poter avere gli strumenti adatti anche per occuparsi di queste mansioni. È anche di qualche giorno fa per esempio l'accadimento di un Vigile aggredito mentre controllava della merce contraffatta nella zona del centro commerciale Minerva, questo testimonia come semplicemente con dei mezzi maggiori, degli strumenti di difesa, tutto questo possa essere prevenuto in maniera più efficace. Non sono mezzi di offesa, ma credo che dotare il nostro Corpo di Polizia Municipale di strumenti di questo genere sia da parte nostra quanto meno doveroso.

Niente di più, niente di meno, per avere sempre un Corpo di Polizia Locale meglio attrezzato, meglio efficace, e per dare quelle risposte sulla sicurezza che oggi la città chiede, che non vuole attendere e che questa Amministrazione vuole dare.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Comandante, se vuole dare qualche delucidazione sulle domande fatte, prego.

COMANDANTE GIURATO

Se mi è consentito volevo ringraziare i Consiglieri anche per le parole di vicinanza espresse nei confronti del Corpo di Polizia Locale.

Per rispondere a quanto richiesto dal Consigliere Brendolise il costo più o meno di un distanziatore, o come si vuole chiamare, è di circa 50 Euro compresa Iva.

Sull'opportunità o meno di distribuirlo a livello di reparto o a livello individuale l'attuale normativa prevede libera scelta in questo senso. Non c'è una sostanziale differenza perché, per rispondere anche a qualche altra domanda che è stata fatta, sicuramente Pavia non

è in una situazione di forte criticità dal punto di vista della sicurezza; però, come è stato sottolineato poc'anzi dal Sindaco, siamo sempre più chiamati ad affrontare situazioni che non sono ... diciamo non eccessivamente remoto passato, prima non venivano neanche prese in considerazione, oggi sempre di più, anche per nuove disposizioni normative come per esempio il Decreto Ministeriale dell'Agosto del 2008, che ha introdotto il concetto di sicurezza urbana, noi veniamo sempre di più chiamati ad affrontare situazioni che purtroppo possono degenerare anche in atti di violenza nei confronti degli operanti.

Testimonianza evidente l'episodio che neanche pochissimi giorni fa è capitato ad un Agente di Polizia Locale, che è stato aggredito da un extracomunitario che vendeva merce abusiva nel centro commerciale Minerva, ha riportato 25 giorni di prognosi, un extracomunitario che poteva essere anche un italiano, sia chiaro, che per intenderci aveva diversi precedenti per resistenza a pubblico ufficiale nonché per violenza sessuale. Diciamo che non aveva una fedina penale molto cristallina.

Per quanto riguarda il costo della formazione dobbiamo considerare che è una tantum, credo che si aggiri sui 2.000 Euro per formare tutti gli operatori che useranno il distanziatore.

Volevo evidenziare che l'attuale Regolamento prevede che il chiamiamolo manganello, come vogliamo, c'è chi lo chiama addirittura mazzetta da segnalazione, comunque non si possa utilizzare se non si sia fatto il corso, ed il corso ovviamente prepara anche a discernere i momenti in cui si può utilizzare o meno, quindi quando c'è un uso legittimo di questo strumento. Uno strumento che voglio sottolineare essere meno lesivo delle armi da fuoco, di cui è dotato il Corpo, che ovviamente deve costituire l'estrema ratio.

Per quanto riguarda gli emendamenti proposti dalla Minoranza io sinceramente non vedo nessun motivo ostativo dal punto di vista tecnico per approvarli, nel senso che di fatto se si può migliorare alcuni aspetti del Regolamento di Polizia Locale, che io non ho preso in considerazione perché mi sono concentrato esclusivamente sull'art. 20, non c'è alcun problema. A dire il vero il Regolamento del Corpo dovrebbe essere rivisto in toto, però tutto quello che è stato proposto sinceramente mi sembra assolutamente pertinente.

L'unica cosa che io sinceramente non sono totalmente d'accordo, nel senso che mi rendo conto che l'attuale organico non consente di darne attuazione piena, è la proposta firmata credo da tutti, mi sembra, che riguarda l'art. 29. Nel senso che sono assolutamente d'accordo nel dover sottolineare anche nel Regolamento come sia necessaria la vigilanza nei quartieri esterni, perché non devono essere sottovalutati e non deve essere privilegiato il centro storico rispetto ai quartieri esterni, però imporre attraverso un Regolamento che almeno bisogna fare un turno ecc..., io vi garantisco che questo spesso non succede, non può succedere.

L'ultima cosa che volevo sottolineare ... sì, se ci limitiamo a questi emendamenti va benissimo approvarli così come sono, ripeto, dal punto di vista tecnico, e fatta quell'eccezione che ho esposto prima.

Invece per riguardarlo un po' tutto, a parte che io attenderei, magari può essere che riesca ad essere approvata la legge che attualmente è al vaglio della Commissione del Senato mi sembra, comunque c'è bisogno di un certo tempo di istruttoria per rivalutare tutto il resto del Regolamento.

Per quanto riguarda la proposta dei cinofili, di istituire l'unità cinofila, è vero che molti Corpi di Polizia Locale si sono dotati di unità cinofile, sono però Corpi di Polizia Locale dotati di un carico decisamente più consistente di quello di Pavia, minimo il triplo come numero di persone. Considerate che addestrare un'unità cinofila e quindi poi gestire anche un animale o

più animali comporta comunque un impegno sia in termini di risorse economiche, sia in termini di risorse umane, che in questo momento non credo che il Corpo non riesca a garantire.

Non so se è la sede opportuna, chiedo al Presidente se deve rispondere al Consigliere Pezza per quanto riguarda la reperibilità e la legge 104, perché non riguardava... Non so, devo rispondere?

PRESIDENTE

Se vuole la risposta, Consigliere Pezza? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, non c'è problema. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora vediamo, aspettiamo Comandante, vediamo un attimino. Prego Castagna. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, allora finisca di rispondere anche sull'altro punto.

COMANDANTE GIURATO

Volevo evidenziare ovviamente esclusivamente dal punto di vista tecnico che non esiste un diritto alla reperibilità. La reperibilità è un istituto che viene riconosciuto nel momento in cui il dirigente ne ha bisogno e mette il personale reperibile. È un disagio che viene retribuito.

Perché è stata fatta la scelta, comunque al momento ancora la vaglio per eventuali modifiche, alla luce di un intervento della RSU, perché è stata fatta questa scelta? Molto semplice Consigliere, non c'è alcuna discriminazione ovviamente da parte mia, me ne guardo bene. Il problema è molto semplice, si è verificato molto spesso che i Vigili ti chiedono la possibilità di usufruire dei benefici di cui alla legge 104, quella di assentarsi dal lavoro, addirittura il giorno stesso. Questo a mio modesto avviso è assolutamente inconciliabile con l'istituto della reperibilità che richiede un immediato intervento per soddisfare esigenze di carattere straordinario ed eccezionale. Tant'è che la normativa attuale dispone che tu debba intervenire entro 30 minuti dalla chiamata. Nel momento in cui qualcuno mi opponesse a questa chiamata che in quel momento sta assistendo il parente disabile per cui ha ottenuto i benefici di cui alla legge 104 io non potrei che prendere atto di questa situazione, ed ovviamente creerei un notevole disagio al servizio, se non addirittura un danno al servizio.

Le dicevo che questa mia disposizione verosimilmente la rivedrò, ma esclusivamente in un senso, nel senso che vorrei concederla, concedere, mettere personale in reperibilità che usufruisce di legge 104 solo nel momento in cui o mi garantiscono per iscritto che loro chiederanno il beneficio non il giorno della reperibilità, oppure nel momento in cui hanno già fruito dei tre giorni, delle 18 ore mensili, di conseguenza non hanno più diritto a chiederne altre.

Diversamente a mio modesto avviso il pericolo di creare un danno al servizio sussiste in pieno, e comunque questo mal si concilia, anzi non si concilia per niente con l'istituto appunto della reperibilità ed il fine che si vuole raggiungere con questo istituto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Comandante. Prego i Consiglieri che vogliono reintervenire di iscriversi, dopo di che passiamo agli emendamenti che sono molto importanti. Prego Castagna.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

L'emendamento che noi siamo andati a proporre, almeno su di un turno e quant'altro, non è che ce lo siamo inventati. Noi siamo andati ad aggiornare in riferimento alla legge che ha soppresso i Consigli Circoscrizionali un articolo che voi ci venite a riproporre questa sera uguale, così come era prima. Tra l'altro faccio presente che comunque questo articolo prevede "fatte salve situazioni eccezionali a giudizio del Comandante del Corpo", quindi se c'è una situazione di problemi per quanto riguarda il personale ecc... poi si faranno delle valutazioni in merito. Però ci tengo a precisare che noi proponiamo di aggiornare, perché è chiaro che non possiamo parlare di territori dei Consigli Circoscrizionali, ma dobbiamo parlare degli ex Consigli Circoscrizionali, ed anziché prevedere le esigenze espresse dal Consiglio Circoscrizionale, che non c'è più, ci mettiamo gli indirizzi del Consiglio Comunale, perché non avrebbe senso privare il Consiglio Comunale di facoltà che erano previste per quanto riguarda addirittura i Consigli Circoscrizionali che non ci sono più. Quindi noi non andiamo ad intervenire, andiamo a puntualizzare, ad aggiornare un articolo che voi ci riproponevate comunque questa sera. Questo è il significato intrinseco dell'emendamento che abbiamo proposto insieme ai colleghi Ottini e Lazzari.

PRESIDENTE

Grazie. Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. In Commissione in effetti abbiamo discusso molto sull'aspetto di modificare solo questo articolo ed andare a rivedere tutto il Regolamento. Adesso a me sembra che con quanto ci ha anticipato il Comandante gli emendamenti che sono stati proposti dalla Minoranza possano pressoché essere accettati tutti, tranne qualche puntualizzazione che bisognerà fare ancora al riguardo di qualcuno in particolare.

Personalmente penso che dotare i Vigili, la Polizia Municipale del bastone estensibile, o del manganello che dir si voglia, è naturalmente nei frangenti che dovrà essere, che richiederanno il suo utilizzo, se si dovesse ovviamente usare al posto della pistola tanto meglio, su questo non c'è nessun dubbio.

Io non vorrei, ma ho fiducia in quel corso che il Comandante ha già anticipato che faranno tutti i Vigili, per l'istruzione allo stesso.

D'altra parte c'è una necessità di sicurezza come abbiamo già visto, forse prevalentemente una sensazione, ma credo che i numeri possano in qualche maniera anche quelli essere significativi sulla microcriminalità e tutto il resto. Credo a questo punto che sarebbe opportuno incrementare, non so come si possa fare senza particolari risorse, questo è un problema che dovremo cercare di risolvere noi, magari qualche idea la potremo anche avere, ma bisognerà incrementare la presenza fisica dei Vigili, dei Vigili di quartiere, soprattutto nei quartieri periferici, magari coadiuvati come si sta facendo d'altra parte, io quello lo considero positivo, con le telecamere che adesso io mi auguro possano essere tutte sincronizzate; perché ovviamente vedere un qualcosa da qualche parte ad una determinata ora, se è sincronizzata con quella 500 metri più avanti forse si riesce, si riuscirà poi a ricostruire meglio l'episodio delittuoso.

Per cui io mi auguro che questi emendamenti che come Minoranza abbiamo proposto possano essere in qualche maniera anche politicamente accettati, dopo aver visto che da un

punto di vista tecnico non ci sono particolari problemi, così cerchiamo, cercheremo di portare a termine e concludere l'aggiornamento di questo Regolamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Abbiamo il Consigliere Pezza, poi Maggi, poi passiamo agli emendamenti. Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

...veloce per dire questo, intanto per dichiararmi parzialmente abbastanza soddisfatto della risposta del Comandante, in relazione alla domanda che avevo posto sulla reperibilità.

Mi pare che al di là del tecnicismo che verrà utilizzato ecc... l'idea comunque di trovare un momento di confronto con il Sindacato al fine di tutelare, andare incontro alle richieste sindacali che io in questo caso reputo legittime, e dall'altro giustamente garantire la piena efficienza del servizio, al di là delle modalità che poi verranno concordate, mi sembra una modalità operativa assolutamente condivisibile.

La seconda cosa che volevo dire è questa: se non ho capito male ha detto che c'è la possibilità che la legge consente sia di dotare ogni singolo Vigile della strumentazione, oppure di dare una strumentazione di reparto, che quindi verrà utilizzata solamente e data a singoli Vigili in determinate circostanze, cioè qualora debbano svolgere determinate funzioni. Questa seconda soluzione, il Capogruppo ha preparato anche un emendamento in questo senso, io penso che sia importante, sia la strada da imboccare. Anche perché vorrei ricordare ai Consiglieri anche di Maggioranza che non è la dotazione...

PRESIDENTE

Per favore silenzio. Vogliamo fare silenzio? Fallo finire, prego Consigliere, finisca.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Vorrei dire che la dotazione di determinate strumentazioni agli Agenti è utile non per garantire l'ordine pubblico, quanto per difendere il Vigile stesso nel momento in cui svolge determinate funzioni, che possono essere pericolose. Proprio in questo senso dare della strumentazione di reparto, che quindi verrà attribuita dal Comandante a seconda di quando dovranno svolgere ... attività mi sembra francamente la strada più convincente e per certi aspetti anche meno dispendiosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pezza. Abbiamo avuto questa pacifica intrusione da parte di questi giovani ragazzi. Diamo la parola al Sindaco perché vuole dire due parole, prego.

SINDACO

Niente, volevo semplicemente rendere noto a tutto il Consiglio Comunale che questi sono i ragazzi che abbiamo portato a Bruxelles nei giorni scorsi, sono stati con noi per tre giorni per un'iniziativa delle Politiche Giovanili e dell'Assessorato ai Servizi Sociali. Hanno visitato il Parlamento di Bruxelles, il Collegio d'Europa di Bruges, anche una visita a Parigi. Sono stremati dal punto di vista fisico, ma spero soddisfatti per il resto.

Visto che sono arrivati adesso con il pullman da Malpensa li ho fatti salire, almeno oltre a vedere le istituzioni europee vedono anche il funzionamento dell'istituzione cittadina.

Ancora a loro spero che davvero l'esperienza sia stata positiva. Se volete venire a vedere i Consigli Comunali prossimi siamo qua.

PRESIDENTE

Grazie. Riprendiamo l'attività, prego Consigliere Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente. Io volevo solo ritornare nell'argomento all'O.d.G. che io questa sera ho presentato, perché vorrei ... così come si evidenzia l'opportunità, perché è un indirizzo che questo Consiglio Comunale può dare alla Polizia Municipale. Quindi le perplessità che ha manifestato il Comandante prima naturalmente si possono successivamente anche da parte sua tenere in considerazione, se verrà votato, per vedere quali saranno le opportunità per instaurare queste unità cinofile; perché effettivamente la necessità che si manifesta in questa città, come si è manifestata in tutte le altre città dove si è instaurato questo servizio di Polizia Cinofila, ha comportato una spesa minima. Vorrei ricordare a questo consesso di Consiglio Comunale che con 50.000 Euro tantissime città hanno introdotto questo sistema, comprensivo di tutte quelle che sono le attrezzature e tutto quanto ne consegue per poter rendere operativa un'unità cinofila.

Quindi ritengo che sia una spesa che se altri Comuni hanno dotato di così basso costo, che si possa tenere in considerazione anche in questa città. Quindi se votato da questo Consiglio Comunale questa opportunità potrà dare sicuramente al Comando della Polizia Municipale, al Comandante, all'Assessorato competente ed al Sindaco naturalmente, questa possibilità di esaminare sicuramente questa introduzione a mio avviso necessaria anche in questa città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi. Se non ci sono altri interventi io direi di passare... Prego i Consiglieri di prendere posto. Stavo chiedendo al Comandante, li diamo come già comunicati questi emendamenti, oppure li vogliamo illustrare di nuovo? Magari.... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, non c'è problema. Direi che li leggo, sentiamo... Prego. Adenti, prego.

CONSIGLIERE FRANCESCO ADENTI

Tenendo conto anche dell'intervento del Comandante a me pare che gli emendamenti complessivamente vadano bene. C'è un problema sull'emendamento n. 5, che deve essere letto in combinato disposto con l'emendamento ultimo, presentato Castagna, Ottini e Lazzari, perché sono due strade diverse. Dobbiamo un attimo discutere...

Io personalmente, tenendo conto anche dell'opinione del Comandante che poi deve attuare questo Regolamento, a me pare che l'emendamento che ha presentato Brendolise, al di là del fatto che va un attimino messo a posto perché non sono organi di partecipazione ma organismi di partecipazione popolare, poi c'è comunque qui il problema che va sostituita anche la prima parte, quel Corpo di Polizia Locale, ...nei territori dei Consigli Circoscrizionali, va sostituito anche questo. Qui non c'è in questo emendamento.

PRESIDENTE

Non si sente Adenti.

CONSIGLIERE FRANCESCO ADENTI

Andrebbe messo nei territori periferici, garantendo costantemente il servizio almeno su di un turno, in conformità alle esigenze espresse dagli organismi di partecipazione popolare...

PRESIDENTE

Che numero è?

CONSIGLIERE FRANCESCO ADENTI

Il 29. L'altro, come dire, cancella la possibilità che gli organismi di partecipazione popolare ... esprimano parere, e lo trasferisce al Consiglio Comunale. Va un attimo deciso... Dopo aver sentito un po' anche le opinioni degli altri Capigruppo, e tenendo conto dell'opinione del Comandante, a noi pare che vada meglio quello del Consigliere Brendolise. Tenendo conto anche che nel programma del Sindaco, e devo dire che anche la Commissione 1^ si è impegnata su questo, c'è l'impegno a reintrodurre gli organismi di partecipazione popolare. Quindi a me pare più coerente questa proposta di emendamento n. 5 del Consigliere Brendolise.

Sul resto mi pare che possano essere accettate, per quanto riguarda i Capigruppo di Maggioranza.

PRESIDENTE

Prego Brendolise.

CONSIGLIERE FRANCESCO BRENDOLISE

Grazie Presidente. Sarò molto veloce perché i Capigruppo hanno già ricevuto tutti gli emendamenti, però gli altri Consiglieri Comunali non hanno ancora preso visione degli emendamenti.

L'emendamento n. 1 in sostanza è quell'emendamento alla delibera che dà la possibilità di modificare oltre che l'art. 20 anche gli altri articoli. Quindi è un emendamento diciamo chiavistello che apre la porta, che ci dà la possibilità. Questo è il n. 1.

Il n. 2 l'ho già detto, è quello dove sostituisce in tutto il Regolamento la denominazione obsoleta di Polizia Municipale con la denominazione di Polizia Locale, e laddove ci sono le abbreviazioni PM, che sta per Polizia Municipale, sostituirlo con PL, Polizia Locale.

Il n. 3 aggiunge appunto il discorso degli strumenti di autotutela che hanno scopi esclusivamente difensivi.

Il n. 4, sempre nell'ottica di cui si diceva prima nel mio precedente intervento, cerca in qualche modo di disciplinare questo uso, dicendo che il porto degli strumenti di autotutela è disposto dal Comandante per specifici servizi che li facciano ritenere necessari. Le modalità di utilizzo degli strumenti di autotutela è definito con idoneo atto del Comandante. Io ho messo idoneo atto che è sicuramente un ordine di servizio piuttosto che un altro atto. Questo è il n. 4.

Il n. 5 l'ha spiegato bene il Presidente Adenti, il discorso dei Consigli di Circoscrizione. Ha ragione, si potrebbe inserire le Circoscrizioni, perché benché non ci siano più i Consigli Circoscrizionali le Circoscrizioni ci sono ancora, perché dal punto di vista amministrativo sono ancora presenti nel nostro ordinamento comunale. Non ci sono più gli organi di rappresentanza ma le Circoscrizioni ci sono ancora, perché comunque sia per tutte le funzioni elettorali e tutto le Circoscrizioni ci sono ancora.

Perché ho voluto dare questa dizione? Questa dizione, l'ha spiegato bene Adenti, non ci siamo parlati ma anche il mio pensiero va in quel senso, visto che prima o poi in questo Consiglio Comunale dovremo porci il problema di ripristinare, perché tutti ne sentono l'esigenza all'interno del Consiglio Comunale ma anche all'esterno, di un qualche organismo di partecipazione popolare, io dico che nel momento in cui li costituire chiaramente la consultazione e l'utilizzo dell'Agente di Quartiere va definito e concertato con questi ultimi.

L'emendamento 6 è un emendamento probabilmente molto tecnico, toglie la parola "USSL", perché ormai i certificati medici non li fa più solo l'ASL.

L'emendamento 7, è una sostituzione in toto dell'art. 51, segnalazioni particolari per gli appartenenti al Corpo. L'art. 51 mi soffermo un attimo perché ci tengo abbastanza a questo emendamento ed a questo articolo, dice brevemente, la dizione attuale, che il Comandante segnala al Sindaco i dipendenti che si sono distinti per aver dimostrato una spiccata qualità professionale, spirito di iniziativa e notevoli capacità professionali, con risultati di eccezionale rilevanza.

Io ho voluto articolarlo meglio, ma proprio per un senso di riconoscenza maggiore di atti straordinari compiuti dagli Agenti di Polizia Locale. L'art. 51 che ho riscritto dice che "Gli appartenenti al Corpo che si sono distinti per atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, possono essere premiati come segue. A) un elogio scritto del Comandante. B) encomio del Sindaco. C) proposta di ricompensa al valore civile da rilasciarsi da parte del Ministero dell'Interno per atti di particolare coraggio e sprezzo del pericolo. Il grado del riconoscimento è determinato nelle circostanze di tempo e di luogo nelle quali l'azione è stata compiuta ed agli effetti conseguiti. Gli elogi, gli encomi e le proposte di ricompensa al valore civile sono registrati nello stato di servizio dell'interessato".

Questo era l'emendamento n. 7, ritengo che questi emendamenti e comunque lo spirito con cui li ho fatti sia in Commissione, sia in Consiglio Comunale, siano quelli di migliorare l'attuale versione del Regolamento di Polizia Municipale, spero sarà Locale. Chiaramente nel momento in cui verrà votata una nuova legge a livello nazionale di disciplina ci rivedremo con il Comandante Giurato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Brendolise. Castagna, prego.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Io ho ascoltato l'intervento del collega Adenti. Ci tengo a sottolineare che l'emendamento che ho proposto insieme ai colleghi Lazzari ed Ottini non esclude il ricorso anche agli organismi di partecipazione popolari. Quindi io non vorrei che l'uno fosse utilizzato come, diciamo, come grimaldello per far venire meno l'altro. Noi siamo per allargare il più possibile la discussione, quindi siamo per modificare ed aggiungere "alle esigenze espresse tramite indirizzi formulati dal Consiglio Comunale e dagli organismi di partecipazione popolare". Non c'è nessun problema. Non vedo perché si debba... Siccome al momento gli organismi di partecipazione popolare non li abbiamo ancora ricostituiti, non li abbiamo ancora costituiti perché non c'è stata la possibilità di farlo, perché non ci sono state ancora le condizioni, non vedo perché si debba espropriare il Consiglio Comunale di esprimere degli indirizzi per quanto riguarda l'organizzazione di un servizio che prima veniva, gli indirizzi venivano dati attraverso i Consigli Circoscrizionali. Non vedo dove sia il problema francamente.

Siamo per allargare il più possibile i momenti di discussione, di partecipazione, di confronto. Questo emendamento viene modificato con "indirizzi formulati dal Consiglio Comunale e dagli organismi di partecipazione popolare". Per il resto mi sembra che sia un aggiornamento di quello che veniva ad essere proposto questa sera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Castagna. Io metterei in votazione questi emendamenti. Prego i Consiglieri di prendere posto. Partiamo dal... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sembra che per quanto riguarda... Numerazione come è stata presentata da Brendolise. Il n. 1 allora, che sarebbe proposta di delibera ... al secondo capoverso eliminare la seguente frase "relativamente al capitolo 20" ed aggiungere dopo la parola "ai fini" la seguente frase... affinché la frase venga così formulata "considerata la necessità di aggiornare il suddetto ... di dotare di strumenti di tutela il personale appartenente alla Polizia Locale". È questo il primo, giusto? Giusto Brendolise, il primo è questo? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sullo stesso emendamento, il sopra citato articolo ... affinché la frase venga così riformulata "considerato pertanto che è stata predisposta l'apposita modifica al Regolamento di Polizia Locale, che pertanto risulta nella sua nuova formulazione, così come indicato nell'allegato B al presente atto". Poi n. 3, di approvare per le motivazioni sopra espresse la modifica del vigente Regolamento di Polizia Locale, che si allega alla presente nella sua nuova formulazione, e viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale all'allegato B.

Il Comandante era d'accordo sulle modifiche, questo emendamento, quindi... Anche il Sindaco è d'accordo. Prego, dichiaro aperta la votazione.

Passiamo al n. 2. Scusi, i tempi sono... Io intanto inizio a leggerlo. Allegato B alla proposta di delibera in oggetto, apportare le seguenti modifiche, sostituire nell'intero Regolamento la denominazione Polizia Municipale con la denominazione Polizia Locale, e l'abbreviazione da PM con l'abbreviazione PL. D'accordo sia l'Amministrazione che il Comandante. Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Passiamo al n. 3, presentato sempre dal Capogruppo Brendolise. Dice: "arma di ordinanza e strumenti di autotutela, al fine del sesto capoverso aggiungere "agli scopi esclusivamente difensivi". Anche su questo c'è l'approvazione sia da parte del Comandante sia da parte del Sindaco. Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Passiamo al n. 4, sempre all'art. 20 dopo il sesto capoverso aggiungere un settimo capoverso, così formulato: "Il porto degli strumenti di autotutela è disposto dal Comandante per specifici servizi che li facciano ritenere necessari. Le modalità di utilizzo degli strumenti di autotutela è definito con idoneo atto del Comandante". Anche questo sia dal Sindaco sia dal Comandante. Dichiaro aperta la votazione.

Passiamo adesso al n. 5, art. 29, Agente di quartiere. Eliminare la seguente frase "dal Consiglio Circoscrizionale" e sostituirla con "dagli organi di partecipazione popolare di

Circoscrizione", aggiungere... Me lo vuoi rileggere perché io non l'ho, non mi avete fatto pervenire la modifica. Non l'ho il nuovo, perché ha fatto una modifica e Brendolise si è adeguato alla modifica di... Organismi. Allora, sostituiamo anziché organi con organismi, leggilo tu così facciamo prima. Prego, dai la parola ad Adenti.

CONSIGLIERE FRANCESCO ADENTI

Sostituire "organi" con "organismi", già detto. L'altra modifica che aveva già accennato il Consigliere Brendolise, dove c'è scritto "funzioni specifiche nei territori dei Consigli Circoscrizionali", alla seconda riga, i Consigli Circoscrizionali non esistono più e mettiamo "Circoscrizioni", quindi funzioni specifiche nei territori delle Circoscrizioni, garantendo..."

PRESIDENTE

Sì, però poi me lo fai pervenire questo? Perché io non l'ho e bisogna metterlo. Va bene, allora votiamo, possiamo aprire? No. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Così modificato, ecco. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sostituzione dei Consigli Circoscrizionali con delle Circoscrizioni. Prego. Dichiaro aperta la votazione.

Chi manca? C'è qualcuno che non ha votato ancora? Manca la destra, c'è qualcuno di destra che non ha votato, da parte... Okay. Dichiaro chiusa la votazione, non fa nulla se non ha votato.

N. 6, sempre presentato dal Consigliere Brendolise, all'allegato B della proposta di delibera, accertamenti sanitari, eliminare la seguente frase "della USSL", perché i certificati non vengono più fatti dall'ASL o dai medici competenti ma dal medico di base. Ci siamo? Dichiaro aperta la votazione.

Va bene, ha votato. Ma chi manca? Possiamo intercettarlo questo qua che manca? Va beh, chiudiamo lo stesso, anche se non ha votato, si può chiudere lo stesso? Dichiaro chiusa la votazione.

Quindi questi 5 emendamenti... Passiamo adesso all'emendamento che è arrivato in ordine di tempo presentato da Fabio Castagna, dal Consigliere Fabio Castagna, Davide Ottini... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non l'ho visto, è vero. Scusate.

Passiamo al settimo, presentato sempre dal Consigliere Brendolise, sostituire l'intero art. 51. Ve lo rileggo: "Gli appartenenti al Corpo che si sono distinti per atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, possono essere premiati come segue: elogio scritto del Comandante, encomio del Sindaco, proposta di ricompensa al valore civile, da rilasciarsi da parte del Ministero dell'Interno per atti di particolare coraggio e sprezzo del pericolo. Il grado di riconoscimento è determinato in relazione alle circostanze di tempo e di luogo nelle quali l'azione è stata compiuta, ed agli effetti conseguiti. Gli elogi, gli encomi, le proposte di ricompensa al valore civile sono registrati nello stato di servizio dell'interessato". C'è l'approvazione sia da parte del Comandante che del Sindaco. Dichiaro aperta la votazione. Come? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Un attimo, adesso siamo in votazione. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ormai è già aperta la votazione. È aperta la votazione.

Lo so, sempre il solito. Dichiaro chiusa la votazione.

Passiamo adesso all'ottavo sarebbe, presentato dai Consiglieri Castagna, Ottini e Lazzari. "Il corpo di Polizia Municipale provvede all'espletamento di funzioni specifiche nei territori degli ex Consigli Circoscrizionali, garantendo costantemente il servizio almeno su un turno, in conformità alle esigenze espresse attraverso gli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale, fatte salve situazioni eccezionali a giudizio del Comandante del Corpo". (Dall'aula si replica fuori campo voce) Io l'ho letto... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Forse è questo qua? No, io ho l'O.d.G., non l'ho. Mi hanno detto che hanno aggiunto qualcosa. (Dall'aula si replica fuori campo voce) L'ultima parte, sì. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Un attimo che gli dà la parola, perché io qui non ho questa parte. Puoi schiacciare il pulsante?

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Adesso va. Allora, è lo stesso O.d.G. che abbiamo presentato, che non è nient'altro che un aggiornamento della proposta che è stata presentata questa sera, che proprio ed anche in virtù del fatto che attualmente non abbiamo ancora organismi di partecipazione popolare ma non si vogliono escludere qualora dovessero essere costituiti successivamente, il testo recita: "Il Corpo di Polizia Municipale provvede all'espletamento di funzioni specifiche nei territori degli ex Consigli Circoscrizionali, garantendo costantemente il servizio su almeno un turno". Questo era quello che era scritto nella proposta che è stata presentata stasera. "In conformità alle esigenze espresse attraverso indirizzi formulati dal Consiglio Comunale e dagli organismi di partecipazione popolare, fatte salve situazioni eccezionali a giudizio del Comandante del Corpo".

Crediamo pregnante questo emendamento, anche perché in assenza di organismi di partecipazione popolare non ci sarà più nessuno che avanzerà, che segnalerà delle esigenze inerenti lo sviluppo degli Agenti di quartiere. Quindi crediamo importante che questa possibilità, in assenza dei Consigli Circoscrizionali, sia offerta al Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Castagna per i chiarimenti. Adenti, prego.

CONSIGLIERE FRANCESCO ADENTI

Dunque, intanto mi sembra formulato in modo non corretto... dico da un punto di vista tecnico. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Espletamento... Il Corpo di Polizia Municipale... nei territori degli ex ... io metterei delle Circoscrizioni... Poi mi sembra non corretto mettere indirizzi formulati dal Consiglio Comunale e dagli organismi, semmai o... No, attenzione... Detto questo noi abbiamo espresso parere contrario, parere contrario, perché in ogni caso non è che cambi poi sostanzialmente la cosa; nel senso che nel momento in cui ci sono gli organismi di partecipazione popolare... Ecco, l'altra cosa che manca è ove costituiti. Voglio dire, ove ci fossero gli organismi di partecipazione popolare decidono loro. Qualora non ci fossero è ovvio che l'organismo che dà gli indirizzi è il Consiglio Comunale. Quindi anche se non lo scriviamo comunque è il Consiglio Comunale che dà gli indirizzi.

Io direi che può andare bene l'emendamento Brendolise che abbiamo già approvato, e la mia proposta è quella di bocciare questo emendamento.

PRESIDENTE

Comunque c'era anche una motivazione molto più puntuale, molto più precisa del Comandante, adesso magari ce la dice, perché non è possibile votarlo perché ci sono dei problemi. Prego Comandante. Ci sono dei problemi, prego.

COMANDANTE GIURATO

Volevo evidenziare questo, che così come formulato, essendo un Regolamento per noi sarebbe vincolante, e quando si dice che ... adesso io non ho la proposta davanti...

PRESIDENTE

Qui.

COMANDANTE GIURATO

Quando si dice: garantendo costantemente il servizio almeno su un turno, poi parla di eccezionali, casi eccezionali in cui questo si dovrebbe evitare, io vi dico che l'eccezione spesso potrebbe diventare la regola. Se vogliamo prenderci in giro prendiamoci in giro, però la verità è questa.

Seconda cosa, voglio evidenziare che il Consiglio, come più che giustamente ha detto il Consigliere Adenti, gli indirizzi li può dare in qualsiasi momento e su qualsiasi materia, quindi è pleonastico aggiungerlo in questo campo.

La Polizia Locale dipende direttamente dal Sindaco per una legge dello Stato e per una legge regionale. Se proprio si vuole toccare l'articolo io evidenzierei il fatto che è necessario garantire nel limite del possibile, delle risorse ecc..., la vigilanza anche ai quartieri esterni o periferici. Però non aggiungerei altro perché secondo me sarebbe troppo vincolante, soprattutto è un prendersi in giro attualmente. Poi ovviamente...

PRESIDENTE

Grazie Comandante. Prego Castagna, veloce, ancora una...

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Non c'era nessuna intenzione da parte di nessuno dei tre proponenti di prendere in giro chicchessia. Anche perché questo testo ce l'avete proposto voi, non ve l'abbiamo proposto noi. Questa sera è stato riproposto il testo ad origine, in conformità alle esigenze ... garantendo almeno il servizio su un turno. Ci avete proposto voi, questa è la delibera che ci avete proposto voi. Non c'è qualcuno che vuole prendere in giro qualcun altro. Invito i Consiglieri Comunali a leggere la delibera che è stata proposta, inviata insieme alla convocazione, e contiene palesemente "garantendo costantemente il servizio almeno su di un turno". Non ce lo siamo inventati, non me lo sono inventato io, non se l'è inventato Ottini, non se l'è inventato Lazzari. Noi ci siamo limitati ad aggiornare la proposta che ci veniva fatta, perché i Consigli Circoscrizionali sono venuti a mancare, e la legge abroga le Circoscrizioni, non solo i Consigli Circoscrizionali, bisogna andarsi a leggere anche il testo, e detto questo noi non vediamo perché si debba addirittura arrivare a dire che c'è qualcuno che prende in giro qualcun altro, perché così non è.

PRESIDENTE

Non voleva dire questo il Comandante. Prego Comandante.

COMANDANTE GIURATO

No Consigliere, forse non sono stato chiaro io. Quando dicevo che ci vogliamo prendere in giro volevo semplicemente dire che se noi mettiamo che io devo puntualmente assicurare un turno di servizio, e questo se lo metto per iscritto devo farlo, io prendo in giro me stesso; nel senso che un turno giornaliero in tutti i quartieri semplicemente non riesco a garantirlo.

Per cui se vogliamo prenderci in giro, non che voi con questa proposta avete preso in giro nessuno, non ho detto questo, voglio dire se scriviamo una cosa del genere scriviamo una cosa che è inattuabile.

Poi per quanto riguarda invece il fatto che lei mi dice che io ho proposto un qualcosa con questo, mi dispiace, se lei legge bene io ho proposto la semplice modifica dell'art. 20, tutto il resto è intonso, io non ho messo una virgola in più, e ribadisco quello che ho già detto prima, il Regolamento sarebbe tutto da cambiare. Mi fa piacere che alcune proposte di modifica sono state fatte ed approvate, per altro mi piace molto l'ultima, la n. 7, quella che – come dire – valorizza l'aspetto etico della professione, quello di premiare i Vigili che si comportano adeguatamente.

Ripeto, io semplicemente non ho preso neanche in considerazione, però sono perfettamente consapevole che il Regolamento così come è scritto non va bene. Forse è l'occasione giusta per modificare l'articolo, ma per farlo non così stringente come è attualmente, anche perché in questo momento è totalmente inapplicabile.

PRESIDENTE

Bene. Ferloni, prego Ferloni. Un attimo Ferloni che non è partito... Prego.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Grazie Presidente. Grazie anche al Comandante per... Rileggendo questo emendamento... questo articolo sarebbe accettabile, perché questa riga, garantendo... non è strettamente necessaria alla logica dell'articolo, è evidente che spetta alla saggezza del Comandante di vedere quando garantire, se su un turno, se su due o come, a seconda delle forze che ha a disposizione. Il Comandante può garantire il servizio magari su quattro quartieri invece che su cinque, oppure può garantire uno a suo giudizio e secondo la sua capacità di... Io toglierei questa riga, credo che Castagna non abbia niente in contrario.

PRESIDENTE

C'era prima ... aveva chiesto Cattaneo, prego. Sindaco.

SINDACO

Rimane comunque la contrarietà per questo emendamento, perché vincolerebbe troppo rispetto al mandato ed anche negli ultimi decreti legge del Ministero degli Interni e quant'altro vanno in direzione contraria. È logico che il Consiglio Comunale dà gli indirizzi, ma gli indirizzi di massima e non gli indirizzi poi operativi. Se vincoliamo questo tipo di rapporto con la Polizia Locale ed il suo Comandante ad un rapporto con il Consiglio Comunale nel dato di fatto è che in realtà ne miniamo alla base la propria operatività. Queste tematiche di sicurezza vanno affrontate con tempestività per essere efficaci, quindi secondo me chiunque sia il Sindaco, chiunque sia in qualsiasi città il Comandante è bene che ci sia un rapporto

diretto con il Sindaco, che è anche autorità di governo in tematiche di pubblica sicurezza. È per questo che non mi trovo politicamente, al di là delle considerazioni tecniche di Giurato, a non condividere questo emendamento.

PRESIDENTE

Il Regolamento però dobbiamo osservarlo, può parlare uno per ogni Gruppo. Qui però stiamo parlando tutti e spesso ci ripetiamo. È una sola volta. Facciamo un'eccezione questa sera visto che abbiamo votato cinque emendamenti. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prego Ottini.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Proprio due minuti Presidente. Non rubo tempo alla discussione comunque importante. Volevo capire, perché qui davvero dico io adesso che ci prendiamo in giro, voglio dire, il Comandante ci ha appena detto che questo è un Regolamento di fatto inapplicabile, così come è scritto, non deriva dalla sua volontà ma presumo che sia ereditato dal vecchio Regolamento di Polizia Municipale, però stante l'attuale situazione dell'organico della Polizia Locale cittadina è sostanzialmente inapplicabile; proprio perché c'è questo vincolo di dover garantire almeno un turno di operatività in questo ambito. Giusto, ho capito bene? Ho capito bene.

Quindi noi andiamo a votare un Regolamento che di fatto contiene degli articoli che non possono essere applicati. Stasera stiamo discutendo di togliere, abbiamo appena detto che siamo d'accordo con la proposta del Consigliere Ferloni, cioè di togliere quell'elemento che crea questi problemi, ed il Sindaco ci viene a dire che non è possibile farlo? Francamente non lo so, mi sembra che davvero in questo caso qualcuno ci vuole prendere in giro, ma non siamo certamente noi in questo caso.

Noi abbiamo semplicemente chiesto di aggiornare questo tipo di articolo, per i motivi che diceva Giurato, che è inapplicabile al momento, lo abbiamo fatto accogliendo le osservazioni del Consigliere Adenti e del Consigliere Ferloni, che mi sembra vadano tutto sommato nella direzione di ciò che diceva Giurato, francamente più di così non so cosa vogliamo fare, se non davvero prenderci in giro.

PRESIDENTE

Il problema è che quando non si hanno gli emendamenti per iscritto nessuno riesce a valutarli bene mediante semplicemente l'enunciazione vocale. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Certo, ma il problema è che tutti gli altri Consiglieri lo devono leggere e guardarselo. Allora? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prego Mognaschi.

CONSIGLIERE MATTEO MOGNASCHI

...velocissima, anche in accordo con i Capigruppo, con il Capogruppo Pellegrino. Vorrei consigliare una maggiore attinenza al Regolamento, visto che è mezzanotte e venti e dobbiamo ancora fare tutta la discussione sui San Siri, quindi se il Regolamento parla chiaro e prevede...

PRESIDENTE

Un solo intervento per Gruppo.

CONSIGLIERE MATTEO MOGNASCHI

...non facciamo diventare eccezione la regola, grazie.

PRESIDENTE

Allora mettiamo in votazione questo emendamento così come... Adesso lo devo mettere... Il mio problema adesso è: lo devo mettere come è stato emendato ... da Ferloni. Allora l'emendamento ottavo viene... Vigna, prego.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Io ho preso in mano il Regolamento vecchio, chiamiamolo così, quello attualmente vigente, ed all'art. 29 dice espressamente: "Il Corpo di Polizia Municipale provvede all'espletamento di funzioni specifiche nei territori dei Consigli Circoscrizionali, garantendo costantemente il servizio almeno su di un turno, in conformità alle esigenze espresse dal Consiglio Circoscrizionale e fatte salve situazioni eccezionali a giudizio del Comandante del Corpo". Una parte di quello che è stato scritto in questo emendamento del Consigliere Castagna ed altri, dove per altro si è concordato di cancellare questa riga dove dice "garantendo sostanzialmente", credo che vada nella direzione voluta di semplificazione di questo art. 29 attualmente vigente, che è ancora più restrittivo. Quindi immagino che se il Comandante, il Sindaco e la Maggioranza boccerete questo emendamento ritorneremo al precedente che è ancora peggio. Credo che sia proprio così, no?

PRESIDENTE

Okay. Io metto in votazione l'emendamento. Ve lo leggo, per cui sostituire all'art. 29 con: "Il Corpo di Polizia Municipale provvede all'espletamento di funzioni specifiche nei territori degli ex Consigli Circoscrizionali in conformità alle esigenze espresse attraverso indirizzi formulati dal Consiglio Comunale, fatte salve situazioni eccezionali a giudizio del Comandante del Corpo".

Metto in votazione questo ottavo emendamento. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Adesso dobbiamo votare tutta la delibera, compresa degli emendamenti, giusto? Siamo pronti? Mi faccia cenno quando è pronta. (Dall'aula si replica fuori campo voce) L'O.d.G. lo facciamo quando è l'O.d.G., adesso votiamo la delibera e poi facciamo l'O.d.G. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dobbiamo avere un attimo di pazienza perché dobbiamo mettere a punto il computer. Prego i Consiglieri di stare seduti, siamo in votazione! Altrimenti si stacca la tessera e si va fuori. Io non posso permettere che in votazione uno si alzi!

Dichiaro aperta la votazione. Stiamo votando la modifica al Regolamento di Polizia Locale comprensivo degli emendamenti votati. Dichiaro aperta la votazione.

Le votazioni sono riportate nella delibera n. 51/10 allegata al presente verbale.

DISCUSSIONE ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE SERGIO MAGGIO IN MERITO ALL'INSERIMENTO DELLA UNITA' CINOFILA.

PRESIDENTE

Ringrazio il Comandante della sua presenza. È la prima volta Comandante che riusciamo a votare cinque emendamento, sette emendamenti della Minoranza ed approvarli. È la prima... (Dall'aula si replica fuori campo voce) C'è l'O.d.G., giusto.

È pervenuto un O.d.G. in relazione a questa delibera che abbiamo appena votato, che recita in questa maniera: "Il Consiglio Comunale, esaminato il Regolamento della Polizia Municipale, preso atto della discussione inerente l'attività della Polizia Locale, evidenzia l'opportunità di inserire tra le attività svolte un nucleo di unità cinofila, allo scopo di contrastare lo spaccio e le attività illecite davanti alle scuole, così come per pattugliamenti in vari punti della città, sgombero di edifici occupati, trattamenti sanitari obbligatori". I cani per i trattamenti sanitari obbligatori... "Inoltre l'unità cinofila potrà essere impiegata sia come deterrente anche a tutela della sicurezza degli stessi agenti ed a supporto per controllo nei servizi serali, per fenomeni di schiamazzi nelle aree pubbliche di vario tipo, a causa delle difficoltà che derivano dall'oscurità e dai rischi impliciti nell'affrontare eventuali individui dediti ad attività criminose. La presenza del cane faciliterà l'individuazione delle persone nascoste e la prevenzione di reazioni violente".

È stato presentato dal Consigliere Sergio Maggi.

Se non ci sono interventi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Chiudi lì... Chiudi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non lo so... C'è Grignani che vuole parlare.

CONSIGLIERE ANTONIO GRIGNANI

Grazie Presidente. Io devo dire che come ha detto anche il Comandante Giurato non abbiamo la possibilità, non perché sia una cattiva idea di realizzare questa unità cinofila. Se un Consigliere Comunale di Minoranza ha una buona idea si può anche dirla, non è una ... però noi non possiamo realizzarla appunto perché in questo momento il numero dei Vigili che sono in dotazione al Comune di Pavia non consente la creazione di questa unità cinofila. È per questo che voteremo contrario a questo O.d.G.

PRESIDENTE

Grignani. Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Dopo l'intervento del Consigliere Grignani volevo precisare una cosa, che l'O.d.G., se non ho sentito male dalla lettura, recita che si evidenzia l'opportunità; quindi con l'O.d.G. si dice che sarebbe una cosa opportuna avere questo servizio. Ovviamente non è vincolante ma diciamo manifesta questa esigenza e questa opportunità da tenere in considerazione laddove ce ne fossero le condizioni. Secondo me dal punto di vista tecnico non costituisce nessun problema. È una questione politica, se si ritiene utile oppure meno.

PRESIDENTE

Vigna, prego.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Anche in questo caso io chiederei al Comandante, è andato via...

PRESIDENTE

È un O.d.G., il Comandante è andato. C'è il Sindaco.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Da un punto di vista tecnico, perché analogamente a quanto stiamo facendo per il Piano Regolatore, per il Piano di Governo del Territorio, cioè quello di non chiudersi per il futuro determinate strade, che magari si apriranno tra vent'anni, credo che questo O.d.G. del Consigliere Maggi vada nella stessa direzione. Non è un qualcosa da dover applicare subito oggi, che non ci sono i soldi, ma probabilmente domani potrebbero esserci, magari arrivano da altri interventi urbanistici.

PRESIDENTE

Maggi, una sola volta però.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Sarò velocissimo. Anche perché per quanto io ho evidenziato ed ha evidenziato già anche il Consigliere Pezza, è un'opportunità futura come dice il Consigliere Vigna. Se mettiamo la metropolitana leggera, che sappiamo domani non la possiamo fare, istituire un Corpo di Polizia Municipale Cinofila, che magari si farà tra cinque anni, io non lo so, poi staremo a vedere quali saranno le evoluzioni ed i tempi che dovranno essere attesi per poterlo realizzare. Guardate che questo è sicuramente un indirizzo forte, un indirizzo che va anche nella direzione della sicurezza della città. Mi meraviglio che il Consigliere Grignani questa cosa la voglia bocciare, indipendentemente dal fatto che è un cinofilo pure lui.

Io credo che in questo consesso ci siano tantissimi Consiglieri che sono propensi a votare questa cosa, non vorrei che la politica in questo momento raffreddasse questa opportunità. Guardiamolo nella direzione di essere veramente altruisti, soprattutto vicini alla città che necessita di questo intervento...

PRESIDENTE

Va bene, grazie Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione dell'O.d.G. E' aperta la votazione sull'O.d.G. presentato dal Consigliere Maggi, prego votare.

Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 79/10 allegato al presente verbale.

PRESIDENTE
Grazie Consiglieri. Adesso... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, ormai basta, perché abbiamo... Il problema Maggi è che abbiamo superato l'ora... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come relax, Maggi vieni tu qua che io mi vado a fare... Dai, la prossima volta Maggi, c'è il San Siro. La facciamo come prima la prossima volta, come primo.

Il presente verbale è completo nella stesura, la trascrizione di quanto riportato in seguito è segreto di presa visione solo ed esclusivamente dei partecipanti autorizzati alla discussione.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 5 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO – SAN SIRO 9 DICEMBRE 2010 - CONFERIMENTO DELLE CIVICHE BENEMERENZE.

PRESIDENTE
Per San Siro bisogna chiudere le porte, mandare via gli Assessori e solo i Consiglieri devono restare in aula. Mandare via gli Assessori. Allontanare...

INTERVENTO
Anche gli Assessori?

PRESIDENTE
Certo. Solo i Consiglieri. Galandra, vai... Io avevo qua quanto mi aveva dato il Sindaco...

Prendiamo posto. Aspettiamo che Simonetta e Franco escono. Prendiamo posto, dai. Tutti siamo stanchi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Deve uscire, chiudiamo le... Lei non può restare. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, allora la facciamo restare, dai.

INTERVENTO
Presidente Sgotto...

PRESIDENTE
Riprendiamo il Consiglio. Prego, chi deve uscire di andare fuori, così noi cominciamo... Dobbiamo avere la presenza della Simonetta perché purtroppo bisogna dare la parola ai Consiglieri, altrimenti non c'è nessuno che riesce a farlo funzionare.

Prego i Consiglieri di prendere posto, andiamo a letto poi, grazie. Se i Consiglieri prendono posto, trattandosi di persone abbiamo chiuso la porta, abbiamo fatto uscire, è rimasto solo il Segretario e la Simonetta che deve dare la parola, e la Stefania che arriverà tra poco per verbalizzare.

Il Sindaco adesso farà la proposta... Prego di sedervi per favore, sennò non riusciamo. Il Sindaco adesso farà la sua proposta sui nomi da candidare per il San Siro. Prego Sindaco. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Un attimo, parla prima il Sindaco. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prima del Sindaco? Prego. Lazzati.

CONSIGLIERE FAUSTO BAZZANI
Presidente, so che una delle associazioni che verrà presentata, di una di queste associazioni ne faccio parte io, quindi preferisco assentarmi, per dovere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Bene, grazie Consigliere Bazzani per la sua… Sentiamo il Sindaco.

Omissis

La seduta prosegue in seduta segreta ai sensi dell'art.37 del Regolamento del Consiglio Comunale

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Sgotto

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti